



La Santa Sede

CONCERTO OFFERTO DALLA CARITAS DI REGENSBURG

DISCORSO DEL SANTO PADRE BENEDETTO XVI

Castel Gandolfo, Cortile del Palazzo Apostolico

Sabato, 11 agosto 2012

[Video]

*Reverendi Confratelli,
cari amici!*

Alla fine di questo bel «panorama» di musiche vocali e strumentali, mi rimane soltanto di dire di vero cuore ai musicisti un «Vergelt's Gott» [il Signore ve ne renda merito]. Con il programma di questa serata ci avete offerto un'idea della molteplicità della creatività musicale e dell'ampiezza dell'armonia. La musica non è una successione di suoni; essa ha un ritmo e, al contempo, è coesione e armonia; essa ha una sua struttura ed una sua profondità. Abbiamo potuto gustare tutto questo in modo meraviglioso non solo nei corali a più voci, eseguiti con forza espressiva dal gruppo vocale *Cantico* diretto dalla signora Edeltraut Appl, ma anche negli stupendi brani strumentali che abbiamo potuto ascoltare nell'esecuzione del signor Thomas Beckmann, della sua consorte Kayoko e della signora Kasahara. Noi tutti abbiamo ascoltato rapiti – ve ne sarete accorti – il suono caldo e la grande pienezza di timbri del violoncello. La musica è espressione dello spirito, di un luogo interiore della persona, creato per tutto ciò che è vero, buono e bello. Non è un caso che spesso la musica accompagni la nostra preghiera. Essa fa risuonare i nostri sensi e il nostro animo quando, nella preghiera, incontriamo Dio.

Oggi, nella liturgia, facciamo memoria di Santa Chiara. In un inno alla Santa si legge: «Dalla chiarezza di Dio hai ricevuto la luce. Tu le hai dato spazio, essa è cresciuta in te, e si è diffusa nel mondo; rischiara i nostri cuori».

E' questo l'atteggiamento di fondo che ricolma l'uomo e gli dona la pace: l'apertura alla *claritas* divina, la splendente bellezza e forza vitale del Creatore, che ci anima e ci fa superare noi stessi. Oggi abbiamo incontrato questa *claritas* in modo meraviglioso, ed essa ci ha illuminati. Così è soltanto una conseguenza che gli artisti, partendo dalla loro profonda esperienza della bellezza, si impegnino per il bene e offrano a loro volta aiuto e sostegno ai bisognosi. Essi trasmettono il bene che hanno ricevuto in dono, e questo si diffonde nel mondo. E così cresce l'essere umano, diventa trasparente e consapevole della presenza e dell'agire del suo Creatore. Sicuramente, questo ce lo potranno confermare il signor Beckmann e tutti coloro che insieme a lui sono impegnati nell'opera caritativa «*Gemeinsam gegen die Kälte*» [«Insieme contro il freddo»]. Abbiamo compreso che questo «*Gemeinsam gegen die Kälte*» non risponde ad uno scopo che è imposto dall'esterno, ma viene dal profondo, da questa musica che supera il freddo che è dentro di noi e apre il cuore. A voi tutti auguro di cuore il successo nel vostro impegno musicale per molti anni, insieme all'abbondante Benedizione di Dio per il vostro impegno caritativo. A tutti gli interpreti ancora un grazie di cuore per questa bella serata. Poniamo tutto sotto la Benedizione di Dio! Imparto a voi tutti la mia Benedizione Apostolica:

Grazie di cuore! Buona notte.